

Caro Professore,

Padova 20 I 1918

Ricco in questo momento la sua M. C. e l'ha
nel frattempo avrà ricevuto una mia cartolina. Confer-
mo pertanto le direi in questi. Gli studenti sono pochi?
Sì, ma sembrano un po' aumentati nelle Facoltà
di lettere: mi si dice che ce ne sono una ventina.
Tanto conto alle sue osservazioni sul mio lavoro sulla
Laboratoria padovana. Ho preparato in argomento
un'altra nota e nel frattempo mandai per Bull.
soc. sc. una nota complementare sulla
costituzione dei brachi di Mengoni nelle Sordie
dell'area. È da una settimana che dimesso da lavoro
in mezzo a una forte nebbia, quale è un arso
vita una l'equale, e che ha p'orto a disperdersi
dalle apparenze degli avogadro. Perché quest'oggi

SL. 1152

16

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE)



perdura densissima
 et aures eare nella
 brachia a' tutti il letto
 che il tempo bello per
 sudore i proprii il
 tempo tanto
 con stenti et orpelli
 a lei et ai suoi cari
 credi tuo affetto
 a Signorini

A. U. M.
 Prof. Comm. P. A. Laccardi
 R. Scuola di Scienze
 presso Prof. Trotter
Avellino